

Roma, Pranzo di Ferragosto, Funari: "Tradizione importante"

a pagina 5



Roma Tpl, Patanè: "Ok all'affidamento del servizio in house"

a pagina 6



Meleo-Festa: "Il giardino Pertica a Testaccio è una suburra"

a pagina 6



In vigore da agosto, può veramente rappresentare una svolta nel settore?

Il nuovo Decreto sui prezzi dei Carburanti

A partire dal 1 agosto 2023, una nuova normativa è entrata in vigore, obbligando i gestori delle stazioni di servizio a esporre il prezzo medio dei carburanti accanto a quelli praticati internamente. Come spiega il blog di Energia-luce, questa misura è stata prevista dal decreto legge 5 del 14 gennaio 2023, convertito in legge (numero 23/2023) dal

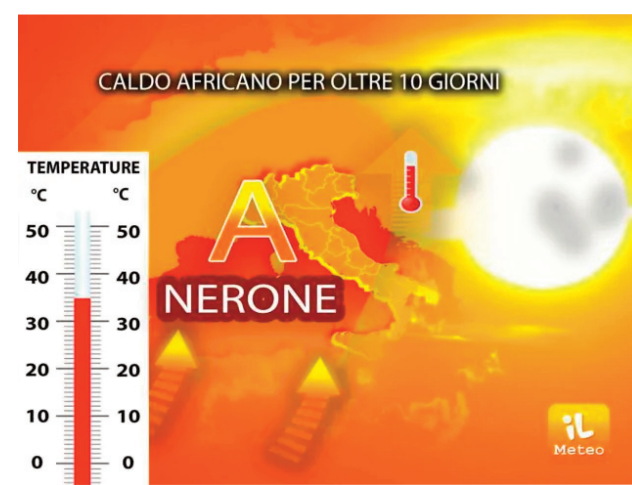
Ministero delle Imprese, con l'obiettivo di contrastare le speculazioni, favorire la concorrenza e abbassare i prezzi dei carburanti. Questa normativa è stata promulgata nel gennaio 2023 come risposta all'aumento dei prezzi dei carburanti, dovuto alla rimozione dello sconto sulle accise introdotto dal governo di Mario Draghi per contrastare i rin-



cari causati dall'inizio della guerra in Ucraina. Inizialmente considerato necessario, lo sconto sulle accise è stato successivamente ritenuto costoso e ingiusto dagli esperti. Pur avendo ricevuto accuse di speculazione, le analisi hanno dimostrato che gli aumenti dei prezzi erano legati all'andamento delle accise.

a pagina 3

TORNA L'ANTICICLONE, CALDO AFRICANO PER ALMENO 10 GIORNI



a pagina 2

Mutui: nel Lazio il 13% ha scelto il tasso variabile



a pagina 5

Carceri fuori controllo a Viterbo e a Rieti

Un detenuto ferisce il poliziotto con una lametta, e un altro agente ferito al collo

Con una cadenza impressionante, negli istituti di pena del Paese non passa una settimana senza che si verifichino danni e violenze contro gli agenti della Polizia Penitenziaria. Un fenomeno grave e dilagante che, specie nel Lazio (vedi i precedenti a Rebibbia e Civitavecchia), ha più volte registrato le decise reazioni dei sindacati di categoria. "Un detenuto magrebino ieri pomeriggio nel carcere di Viterbo, ha ferito un Poliziotto penitenziario ad un braccio



utilizzando una lametta da barba. Il detenuto aveva già commesso altre aggressioni sia pure più lievi di quella in questione, ma quel che preoccupa sono le aggressioni quotidiane ai danni degli operatori di Polizia Penitenziaria e che fino ad ora non solo non hanno trovato alcuna soluzione, ma che aumentano di mese in mese", racconta il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria.

a pagina 4



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

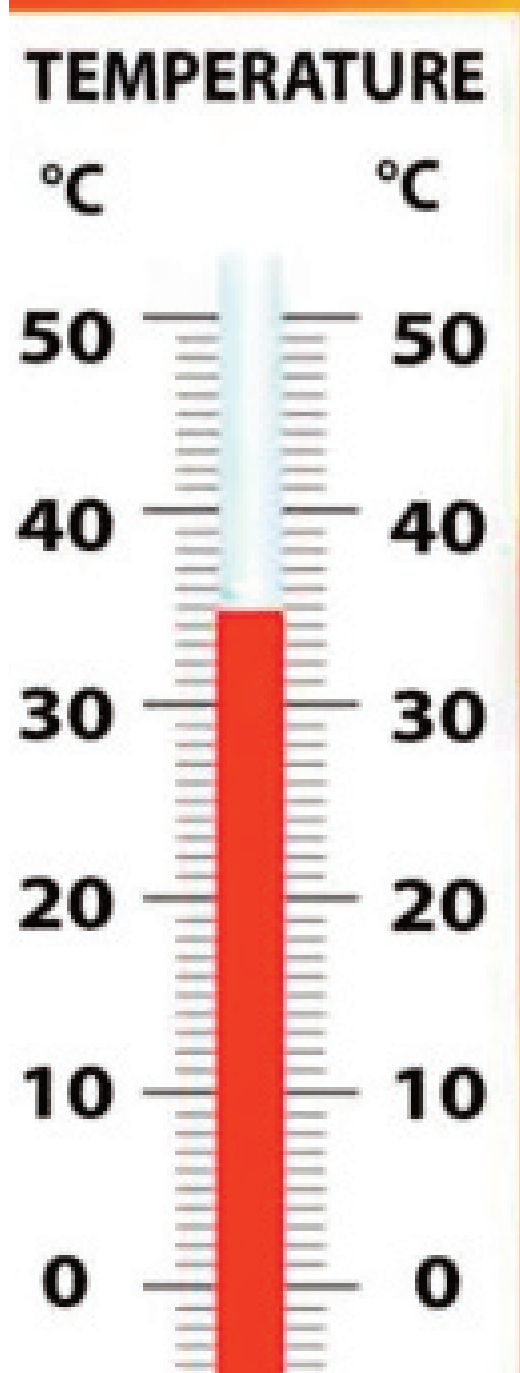
L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

Dal weekend le temperature inizieranno a salire ovunque: i primi 38 C si registreranno in Sardegna

Torna l'anticiclone sull'Italia

Il caldo afoso investirà soprattutto il Centro-Nord con valori tra 34 e 37 gradi

CALDO AFRICANO PER OLTRE 10 GIORNI



Torna l'anticiclone sull'Italia e, con lui, il caldo africano che durerà per almeno 10 giorni. Secondo gli esperti, intanto, dal meteo di oggi arrivano buone notizie con il Centro-Sud dal cielo limpido - salvo sottili velature lungo la costa tirrenica toscana - e un Nord, invece, dove dopo il tramonto non sono esclusi veloci passaggi nuvolosi. Nei pros-

simi giorni tuttavia si materializzerà lo spettro di una nuova scaldatura africana con l'Anticiclone Nerone. Come spiega Lorenzo Tedici, meteorologo del sito www.ILMeteo.it, l'anticiclone africano inizierà ad infiammare l'Italia e la sua espansione punterà dritto dal Sahara verso Roma ed il Centro Italia, da qui il nome Nerone. Dal weekend le temperature

inizieranno a salire ovunque: i primi 38 C si registreranno in Sardegna poi il caldo afoso investirà soprattutto il Centro-Nord con valori tra 34 e 37 C anche a Firenze e Roma. Da giovedì 17 agosto l'ondata di caldo nordafricano inizierà a fare ancora più sul serio e colpirà soprattutto il Centro-Sud con valori prossimi ai 40 gradi all'ombra. Ovviamente è una ten-

denza meteo da confermare, ma qualora Nerone si palesasse in tutto il suo vigore, potremmo restare sotto la cappa umida e opprimente dell'Anticiclone Africano fino al 24-25 agosto, se non addirittura fino a settembre per quanto riguarda il Sud. Intanto, nelle prossime ore, il tempo resterà stabile ed in prevalenza sereno, salvo qualche nuvola in transito in serata, qualche nuvola dispettosa che potrebbe nascondere le polveri di cometa al Nord. Venerdì sarà più caldo, specie in Sardegna e Sicilia, e ancora soleggiato. Durante il weekend, invece, troveremo qualche acquazzone

in più a ridosso delle Alpi con la possibile discesa di qualche goccia anche verso la pianura piemontese domenica 13 agosto. Tutto sommato comunque splenderà il sole anche nel weekend, in generale. Le temperature saliranno gradualmente con un primo picco tra il 14 ed il 15 al Centro-Nord, con un Ferragosto soleggiato, caldo e senza vento. Condizioni meteo buone, se non fosse per il caldo di Nerone che minaccia di tornare in Italia e volerci restare per parecchio tempo. **NEL DETTAGLIO** Giovedì 10. Al Nord: cielo poco nuvoloso, qualche velatura in serata. Al Centro:

bel tempo, qualche velatura sulle tirreniche. Al Sud: soleggiato. Venerdì 11. Al Nord: bel tempo. Al Centro: bel tempo prevalente e più caldo, specie in Sardegna con picchi di 36 C. Al Sud: bel tempo prevalente. Sabato 12. Al Nord: bel tempo salvo isolati temporali pomeridiani sulle Alpi, caldo afoso. Al Centro: tutto sole, caldo afoso; 38 C in Sardegna. Al Sud: tutto sole, caldo non eccessivo. **TENDENZA:** tempo sempre stabile e soleggiato. Temperature in ulteriore deciso aumento con l'espansione dell'Anticiclone africano Nerone.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Introdotta l'obbligo di esporre i prezzi medi, al fine di assicurare maggiore trasparenza e controllo sui costi dei carburanti. Può veramente rappresentare una svolta nel settore?

Il nuovo Decreto sui Prezzi dei Carburanti: cosa prevede?

Questo contesto ha portato all'introduzione dell'obbligo di esporre i prezzi medi, al fine di assicurare maggiore trasparenza e controllo sui costi dei carburanti. Nello specifico la normativa prevede che i gestori delle stazioni di servizio comunichino al Ministero delle Imprese e del Made in Italy tutte le variazioni dei prezzi dei carburanti con frequenza settimanale. Questi dati saranno elaborati dal ministero per monitorare le fluttuazioni dei prezzi e per calcolare le medie aritmetiche a livello regionale e nazionale, e saranno pubblicati sul sito internet del ministero entro le ore 8.30 ogni giorno. Dunque i gestori avranno a disposizione 30 giorni dall'entrata in vigore della normativa in vigore della normativa per adeguarsi alle nuove disposizioni e iniziare a esporre i prezzi medi dei carburanti al pubblico. Dovranno, inoltre, esporre con adeguata evidenza un cartellone riportante i prezzi medi dei carburanti disponibili nel proprio punto vendita, assicurandone l'aggiornamento giornaliero. Bisognerà anche rispettare gli orari di apertura delle stazioni per l'esposizione dei prezzi medi, entro le ore 10:30. Nell'esposizione bi-



sognerà seguire un ordine ben preciso: ordine specifico: Gasolio, Benzina, GPL, Metano. Questa nuova normativa, si legge ancora nel blog di Energia-lice, rappresenta un passo importante verso una maggiore trasparenza e controllo sui prezzi dei carburanti, permettendo ai consumatori di avere una visione più chiara e informata delle tariffe praticate dalle stazioni di servizio e garantendo il rispetto rigoroso della legge da parte dei gestori. Con l'entrata in vigore di questa norma-

tiva, i consumatori potranno avere maggiore chiarezza sui prezzi dei carburanti e potranno effettuare scelte più consapevoli riguardo al rifornimento dei propri veicoli. Allo stesso tempo, questa misura mira a garantire una maggiore concorrenza tra i distributori di benzina, contribuendo a contenere eventuali speculazioni sui prezzi. Un passo avanti verso una maggiore trasparenza nel settore dei carburanti. La nuova normativa prevede rigide sanzioni pecuniarie

per gli esercenti delle stazioni di servizio che non rispettano l'obbligo di comunicazione ed esposizione dei prezzi medi dei carburanti. Le multe possono variare da 200 euro a 2.000 euro, con l'entità delle sanzioni correlate al fatturato dell'attività. Inoltre, se un esercente commette quattro violazioni nell'arco di 60 giorni, anche non consecutive, l'attività potrà essere sospesa per un periodo da 1 a 30 giorni. Queste misure sono state introdotte per scoraggiare eventuali com-

portamenti scorretti da parte dei gestori dei distributori. Una delle peculiarità della nuova normativa riguardante l'esposizione dei prezzi medi dei carburanti è l'esclusione degli impianti autostradali. Questi distributori non saranno soggetti all'obbligo di esporre il prezzo medio regionale dei carburanti, ma continueranno a utilizzare il prezzo medio nazionale. Tale decisione mira a garantire una maggiore uniformità nei prezzi praticati lungo le autostrade e a semplificare l'applica-

zione della normativa per questi specifici punti di rifornimento. La nuova normativa sull'esposizione dei prezzi medi dei carburanti ha suscitato dissenso tra i benzinai, i quali hanno presentato un ricorso che è stato tuttavia respinto dal Tar del Lazio. Nonostante questa decisione, i sindacati Fegica e Figisc Confcommercio non si arrendono e annunciano l'intenzione di fare appello al Consiglio di Stato per cercare di ottenere modifiche alla normativa. La questione rimane aperta e continuerà a essere oggetto di discussione e confronto tra le parti interessate. Chiaramente, conclude la riflessione ospitata dal blog di Energia-lice, il futuro vedrà ancora dibattiti e confronti su questa normativa, poiché si tratta di un passo significativo nel settore dei carburanti e influirà sulla vita quotidiana dei consumatori e delle stazioni di servizio. Come si adatteranno i gestori alle nuove disposizioni e come reagiranno i consumatori a questa maggiore trasparenza? Sarà questa normativa sufficiente per contrastare le speculazioni e garantire prezzi equi per i carburanti? Solo il tempo potrà fornire le risposte.

Altroconsumo: "Ok al principio generale di dare maggiori informazioni ai consumatori ma attenzione a non considerare questa una panacea"

Gli effetti finiscono per incidere anche sul costo delle vacanze

Dall'inizio di giugno fino alla prima metà di luglio 2023 i prezzi dei carburanti sono cresciuti in maniera contenuta, e in tutte le regioni italiane si è registrata un'alternanza di giornate con prezzi in rialzo seguite da ribassi. L'aumento generale si è fatto invece più marcato dalla seconda metà di luglio. Ma entriamo nel merito grazie all'analisi di Altroconsumo sugli aumenti che incidono sul costo complessivo delle vacanze degli italiani. Se si considera la rete stradale ordinaria, in Lombardia all'inizio di giugno il valore medio per il prezzo al litro della benzina era di 1,812 euro, contro gli 1,885 del 26 luglio 2023. Oltre 7 centesimi al litro in più in poche settimane, ovvero un incremento percentuale del 4%. Il quadro peggiore se si prendono in considerazione le autostrade: il prezzo medio della benzina al primo giugno scorso era pari a 1,9 euro per litro (in relazione alla modalità "self"), mentre a distanza di circa due mesi il dato medio del 26 luglio 2023 risulta pari a 1,954 euro per litro, con un incremento del 2,8%. Anche il prezzo del gasolio risulta in crescita. Nel Lazio, per esempio, all'inizio di giu-



gno il valore medio per il gasolio era pari a 1,65 euro per litro, mentre a fine luglio il prezzo medio era pari a 1,726 euro per litro, con una crescita del 4,6%. Per quanto riguarda la situazione sulle autostrade, il prezzo medio del gasolio in modalità "self" è passato da 1,769 euro per litro del primo giugno scorso a 1,813 euro per litro dello scorso 26 luglio. L'incremento, in questo caso, è del 2,5% circa. Gli effetti di questi aumenti sono destinati a gravare sul costo

delle vacanze degli italiani che scelgono di spostarsi in macchina. Dal primo agosto 2023, intanto, entra in vigore la norma che impone l'obbligo di pubblicazione dei prezzi medi regionali presso gli impianti. "L'efficacia di questa nuova misura si vedrà solo nelle prossime settimane, anche se ad oggi qualche dubbio rimane sul fatto che possa, da sola, far fronte ai rincari che non sono una novità e che probabilmente continueranno, in un quadro internazio-

nale sempre mutevole e molto incerto." Ha dichiarato Federico Cavallo, Responsabile relazioni esterne di Altroconsumo, che prosegue "Per evitare che gli effetti si ripercuotano ulteriormente sulle famiglie, già molto provate a causa dell'inflazione, e su altre filiere produttive e categorie di beni, è necessario quindi intervenire urgentemente e in maniera strutturale su componenti che pesano notevolmente nella formazione del prezzo finale: in primis la

tassazione applicata e la trasparenza lungo tutta la filiera. Ok, quindi, al principio generale di dare maggiori informazioni ai consumatori ma attenzione a non considerare questa una panacea, scaricando al fondo della catena e, in definitiva, sui singoli l'onere di far fronte con proprie risorse - economiche e di tempo - ad aumenti che sono generalizzati sul territorio. Infine, molta attenzione a nostro avviso va posta sul rischio di trascinarsi verso l'alto dei

prezzi più concorrenziali, cioè quelli che si pongono sotto le medie regionali e nazionali, il che porterebbe, espresso anche dall'AGCM, a una paradossale diminuzione delle possibilità di risparmio per i cittadini. Come Altroconsumo - ha quindi concluso - continueremo quindi a monitorare la situazione, chiedendo al contempo interventi più incisivi da parte del Governo, che partano anche da un maggiore confronto con i consumatori".

Un detenuto ristretto nel carcere di Rieti, nella giornata di ieri ha usato una lametta contro un Poliziotto penitenziario e lo ha ferito al collo con un taglio da dietro l'orecchio sinistro

Carceri ormai fuori controllo: a Viterbo un detenuto ferisce al poliziotto con una lametta



“Il pronto soccorso dell'ospedale ha refertato il collega con cinque giorni di prognosi e lo ha sottoposto ad analisi del sangue da ripetersi nelle prossime settimane perché pare che il detenuto soffra di malattie trasmissibili”. Invece Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria, denuncia che “Il carcere di Viterbo ha un affollamento reale di oltre il 150% rispetto ai detenuti presenti, dei quali il 35% sono stranieri. Il personale di Polizia Penitenziaria invece soffre di una grave carenza organica rispetto alla

forza lavoro prevista. C'è urgente bisogno di una modulazione delle modalità di lavoro in carcere. Serve più personale di Polizia Penitenziaria. Se il Ministro non è in grado di rappresentare questa necessità al Governo è fondamentale ripensare al lavoro che devono svolgere i lavoratori del comparto sicurezza in carcere. Non è possibile che un servitore dello Stato debba essere minacciato e subisca ferite ogni giorno”. Altro carcere, stessa 'storia': “Un detenuto ristretto nel carcere di Rieti, nella giornata di ieri

ha usato una lametta contro un Poliziotto penitenziario e lo ha ferito al collo con un taglio da dietro l'orecchio sinistro. Pochi millimetri più in là e il taglio poteva essere fatale”, rivela ancora il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria: “L'aggressore ha da tempo problemi psichiatrici che non trovano soluzione in carcere. Voleva essere accompagnato presso la sezione dell'infermeria del penitenziario, ma non appena il Poliziotto ha aperto la cella, il detenuto ha

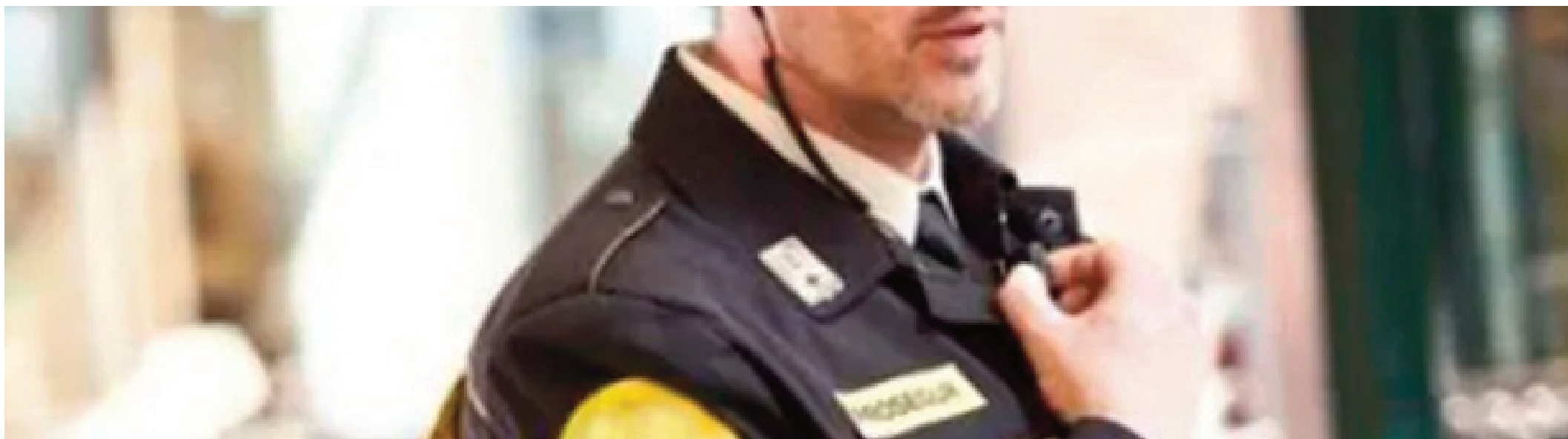
estratto una lametta da barba e l'ha usata contro l'agente di Polizia Penitenziaria in servizio in quel momento. Il poliziotto è stato accompagnato presso il pronto soccorso dell'ospedale cittadino dove è stato curato con cinque punti di sutura. L'episodio segue di poche ore quello avvenuto il 31 luglio scorso dove un detenuto ha inferto un violento pugno all'orecchio di un altro Poliziotto. Chiediamo un immediato confronto con la Direzione del carcere per trovare soluzioni che stanno minando la salute e

la serenità dei lavoratori di Polizia Penitenziaria del carcere reatino”. Anche in questo caso Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria: “La gestione dei detenuti con problemi psichici è argomento di salute mentale a carico del servizio sanitario nazionale. Il passaggio dalla medicina penitenziaria che è stata abolita nel 2008 e la presa in carico della gestione della salute, anche quella mentale, da parte del Ministero della Salute, ha avuto il solo effetto di scaricare sul Corpo di Polizia Penitenziaria, il servi-

zio di salute mentale di prossimità che di certo non può competere agli uomini e alle donne di una Forza di Polizia dello Stato. Chiediamo l'apertura di un tavolo con il Ministero della Giustizia, della Sanità e della Conferenza delle Regioni e Province autonome, a cui devono essere presenti anche le Organizzazioni sindacali rappresentative della Polizia Penitenziaria per trovare soluzioni immediate alle aggressioni ai Poliziotti penitenziari da parte di detenuti con conclamati problemi psichiatrici”.

Confintesa: “Finalmente, anche altre importanti sigle sindacali stanno sollevando perplessità sulle condizioni di lavoro nel settore dei servizi fiduciari”

“Le paghe orarie dei lavoratori della sicurezza sono troppo basse”



“In questo periodo in cui si parla tanto di salario minimo e di contratti pirata facciamo presente alla pubblica opinione che un vigilante addetto ai servizi fiduciari oggi guadagna mediamente 5,36 euro l'ora mettendo ogni minuto a rischio la propria vita”. Lo dichiara Gianluca Mennuti Segretario Gene-

rale di Confintesa Sicurezza privata denunciando l'esiguità delle paghe orarie dei lavoratori del settore dei servizi fiduciari. “Rileviamo con soddisfazione – prosegue Mennuti – che, finalmente, anche altre importanti sigle sindacali stanno sollevando perplessità sulle condizioni di lavoro nel settore

dei servizi fiduciari a cominciare da l'esiguità delle

paghe. Facciamo notare, però, ai nostri solerti col-

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

leggi che oggi si scandalizzano per i contratti pirata che impongono salari inadeguati, che i contratti collettivi applicati in questo settore sono stati siglati proprio dalle stesse sigle che oggi si stracciano le vesti e gridano allo scandalo della pirateria sindacale. “Confintesa – conclude Gianluca Men-

nuti – riaffermando la validità di un salario minimo imposto per legge e confermando la scelta di non siglare contratti al ribasso, ritiene che non è più possibile accettare salari da fame e rinnovi farsa che non rispettano la dignità dei lavoratori. Per favore non prendete in giro i lavoratori!”

La percentuale risulta comunque inferiore alla media nazionale (14,5%) portando la regione a posizionarsi penultima nella classifica che mostra l'incidenza dei mutui a tasso variabile

Mutui: nel Lazio il 13% ha scelto il variabile. La rata è cresciuta del 60% in un anno



L'aumento dei tassi di interesse sta pesando sulle tasche degli italiani che hanno sottoscritto un mutuo variabile, ma quanto sono esposti i mutuatari del Lazio? Secondo l'analisi* congiunta Facile.it - Mutui.it, negli ultimi 18 mesi, i laziali che hanno ottenuto un finanziamento nel 13,2% dei casi hanno optato per il variabile. E oggi, inutile negarlo, devono affrontare diverse difficoltà. La per-

centuale risulta comunque inferiore alla media nazionale (14,5%) portando la regione a posizionarsi penultima nella classifica che mostra l'incidenza dei mutui a tasso variabile sul totale dei finanziamenti erogati nelle varie regioni della Penisola. Se a livello regionale, come detto, da gennaio 2022 a giugno 2023 circa il 13,2% dei nuovi mutuatari ha optato per un variabile puro, analizzando l'andamento mensile

delle erogazioni risulta evidente come la concessione di questo tipo di finanziamenti sia costantemente calata negli ultimi 6 mesi. A fronte di un 30% rilevato nell'ultimo trimestre del 2022, periodo durante il quale molti mutuatari a causa di indici Euribor all'epoca più convenienti rispetto agli Irs hanno scelto di puntare su questa formula, a giugno 2023 i mutui variabili pesavano nel Lazio meno del

10% del totale. Come spiega Ivano Cresto, Managing Director prodotti di finanziamento di Facile.it, "L'erogazione di mutui a tasso variabile è destinata a calare ulteriormente, se si considera che tra la richiesta del mutuo e la stipula passano in media 4-5 mesi. I mutui variabili erogati nella prima parte del secondo semestre 2022, quando la Bce aveva appena iniziato ad aumentare

i tassi. Oggi la domanda di variabili è inferiore al 2% del totale e l'effetto sugli erogati sarà molto evidente nei prossimi mesi". Analizzando l'identikit di chi nel Lazio ha ottenuto un mutuo a tasso variabile negli ultimi 18 mesi, emerge che, in media, l'importo erogato è pari a 166.889 euro per l'acquisto di un immobile di valore pari, sempre in media, a 234.740 euro. Chi ha presentato domanda di finan-

ziamento aveva, all'atto della richiesta, quasi 36 anni e mezzo e ha siglato un piano di ammortamento pari a quasi 27 anni. Secondo le simulazioni di Facile.it**, chi ha ottenuto questo finanziamento a gennaio 2022 (142.000 euro da restituire in 25 anni), oggi si troverebbe a pagare una rata di circa 816 euro, vale a dire il 60% in più rispetto a quella iniziale (514 euro), con un tasso (Tan) passato da 0,67%, a 4,83%.

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari sul pranzo di Ferragosto per chi è rimasto solo nella Capitale

"Una tradizione importante per combattere la solitudine"



Anche quest'anno Roma Capitale ha organizzato un pranzo di Ferragosto per chi è rimasto solo in città. Un'occasione importante per stare insieme, combattere la solitudine e affrontare il caldo passando una giornata in compagnia in

luoghi freschi. Grazie al lavoro comune tra Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute e Municipi, 1500 persone potranno pranzare gratuitamente il 15 agosto in 16 luoghi diversi della città, nella maggior parte dei

casi presso le sedi delle Case sociali degli anziani e del quartiere. "Abbiamo confermato per il secondo anno 'il pranzo di Ferragosto' - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - perché vogliamo che l'ini-

ziativa diventi una tradizione importante per Roma. Un appuntamento che diventa un'occasione non solo per pranzare in compagnia, ma anche per creare le basi per nuove amicizie e per combattere così la solitudine. In molte

sedi sono previsti balli, "cocomerate" e momenti di festa e di socializzazione. Il pranzo diffuso di Ferragosto rappresenta un momento di convivialità importante soprattutto per le persone anziane, fragili o semplicemente con

poche relazioni sociali. È un segnale significativo, voluto da questa Amministrazione con la collaborazione dei Municipi, che ringrazio, per ricostruire un lavoro prezioso di comunità e per sostenere e stare vicini ai più deboli".

L'assessore: "Dalla Giunta ok all'affidamento del servizio in house"

Roma Tpl: le parole di Patanè



"La Giunta Capitolina ha dato parere positivo alla relazione nella quale sono evidenziate le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per l'affidamento 'in house' del servizio pubblico locale per le annualità dal 2024 al 2027": lo annuncia l'assessore alla Mobilità di Roma

Capitale Eugenio Patanè. "La decisione della Giunta - spiega Patanè - rappresenta il primo passo dell'iter procedurale che consentirà di giungere, entro fine anno, alla stipula del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Atac. Nella stessa delibera, infatti, si dà mandato al Dipartimento Mobi-

lità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le attività conseguenti alla stessa Deliberazione, come ad esempio la predisposizione del Piano Economico Finanziario Simulato (PEFs) e della Deliberazione di affidamento contenente le Linee guida del nuovo Contratto di Servizio".

"Assicurazione su ebike e monopattini colpo da banda del buco"

Mobilità: l'attacco di Ferrara



"Questo è il governo delle tasse. L'ultima trovata è l'obbligo di assicurazione sulle biciclette elettriche e sui monopattini: un palese disincentivo alla mobilità verde e un assist clamoroso alle lobby delle assicurazioni e del petrolio. Sì, perché il nuovo obbligo farà apparire questi mezzi come più costosi e pericolosi ri-

spetto a prima, allontanando tanti potenziali utenti che preferiranno continuare a muoversi con la cara vecchia auto. Così l'inquinamento resta, i morti per incidenti stradali pure, e la gente spende sempre più soldi in benzina. Nella Capitale poi c'è la beffa oltre al danno: una bella Ztl che costringerà

tanti romani a comprare un'auto nuova o ad arrangiarsi. Un colpo perfetto, degno di questa banda del buco che sta al governo". Così in una nota il Rappresentante al Consiglio Nazionale M5s per la circoscrizione Centro Italia, e Vicepresidente dell'Assemblea Capitolina, Paolo Ferrara.

"Nuove modifiche della viabilità per il cantiere di Piazza Pia"

Segnalini e Patanè sul Giubileo



In vista del definitivo allestimento del cantiere di piazza Pia, a partire da domani, venerdì 11 agosto, ci saranno ulteriori cambiamenti alla viabilità del quadrante interessato dai lavori. In particolare, via Varrone, via Properzio, via Terenzio e via Virgilio subiranno un'inversione di senso di marcia. L'impatto del cantiere si estende su un'area molto vasta che va da ponte Vittorio Emanuele II a piazza dei Quiriti, qua-

drante in cui da alcune settimane sono in corso le fasi propedeutiche all'inizio dell'opera. Si tratta di lavori riguardanti i semafori, la preparazione della segnaletica orizzontale e verticale per consentire la circolazione del traffico veicolare, prima della chiusura di piazza Pia. "Stiamo procedendo con ulteriori modifiche di traffico. Già da oggi 10 agosto sono entrate in vigore le nuove direzioni di traffico

in via Fabio Massimo, via Duilio e via Attilio Regolo. Da domani saranno efficaci i nuovi cambi che interessano diverse traverse tra via Cola di Rienzo e via Crescenzo. Anas sta predisponendo tutte le operazioni necessarie per partire nei tempi previsti e portare a compimento l'opera entro dicembre 2024", commentano gli assessori capitolini ai Lavori Pubblici e alla Mobilità, Ornella Segnalini ed Eugenio Patanè.

Municipio I, Meleo-Festa (M5s): "È una suburra, restituirlo alle famiglie"

Giardino Pertica a Testaccio



"Nell'inerzia della Giunta municipale, il giardino Pertica di via Alessandro Volta a Testaccio è diventato un luogo di incontri sessuali, come emerge dalle foto e dai gruppi sociali creati appositamente per darsi appuntamento. E pensare che avrebbe dovuto essere un'area giochi,

un nido sicuro per le famiglie. Invece l'assessore municipale al Verde non solo ha revocato la gestione del parco all'associazione che lo curava da anni, ma ha anche lasciato che restasse aperto di notte. Così il giardino è diventato una suburra. Il Municipio si attivi subito per restituire il

Pertica ai bimbi di Testaccio: hanno il diritto di poter giocare in un'area verde pulita e sicura, lontana dal degrado che regna in città". Così in una nota Linda Meleo, capogruppo M5S in Assemblea capitolina, e Federica Festa, capogruppo M5S al Municipio I.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



giovedì 10 agosto 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 10 agosto 2023
BARI 3 - 81 - 23 - 6 - 17
CAGLIARI 46 - 34 - 49 - 76 - 17
FIRENZE 10 - 34 - 54 - 73 - 13
GENOVA 84 - 82 - 14 - 45 - 67
MILANO 51 - 68 - 44 - 70 - 33
NAPOLI 31 - 34 - 60 - 32 - 27
PALERMO 75 - 10 - 21 - 22 - 20
ROMA 65 - 66 - 27 - 30 - 71
TORINO 1 - 54 - 55 - 47 - 40
VENEZIA 30 - 49 - 37 - 71 -

11
NAZIONALE 51 - 59 - 30 - 42 - 3
SuperEnalotto, estrazione giovedì 10 agosto 2023
86 - 21 - 9 - 49 - 53 - 43
Jolly: 68 SuperStar: 62
10eLotto, estrazione giovedì 10 agosto 2023
1 - 3 - 10 - 14 - 23 - 30 - 31 - 34 - 44 - 46 - 49 - 51 - 54 - 65 - 66 - 68 - 75 - 81 - 82 - 84
Numero Oro: 3
Doppio Oro: 3 - 81
Gong: 51
10eLotto Extra, estrazione giovedì 10 agosto 2023
6 - 17 - 21 - 22 - 27 - 32 - 37 - 45 - 47 - 55 - 60 - 70 - 71 - 73 - 76

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Genova Simbolotto: i numeri vincenti

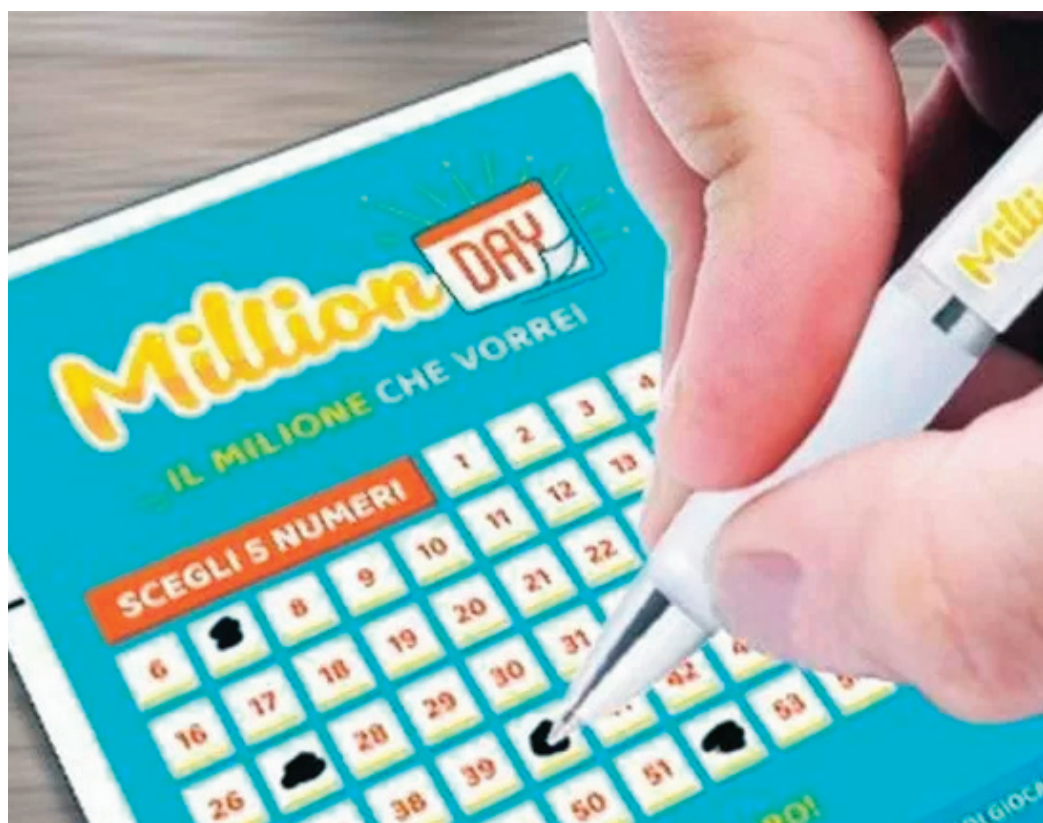


Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono r-

velati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Genova, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:
8-BRAGHE
25-NATALE
40-QUADRO
45-RONDINE
3-GATTA

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 4 - 17 - 19 - 23 - 53. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 5 - 30 - 31 - 36 - 52. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 4 - 28 - 29 - 32 - 34. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 3 - 6 - 17 - 21 - 25. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 10 agosto 2023: 2 - 4 - 18 - 37 - 40.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s